



COMUNICATO STAMPA

Torna al Teatro Stignani
LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE
dal 7 al 14 ottobre 2020

Finalmente **lo Stignani riapre il sipario!**

Presto potremo recuperare le recite del primo spettacolo sospeso causa Covid-19, adeguandoci alle norme di sicurezza previste dai protocolli sanitari.

In base alle attuali misure per il distanziamento sociale la capienza del teatro passa temporaneamente dai 468 posti normalmente utilizzabili a **250 posti**.

Questo significa che moltissime sedute della nostra sala non potranno essere utilizzate. Per non penalizzare nessuno spettatore e per offrire a tutti la possibilità di recuperare gli spettacoli sospesi, con un grande sforzo organizzativo il teatro Stignani ha deciso di aumentare il numero delle recite per questo spettacolo, in modo da poter distribuire gli abbonati in un numero maggiore di repliche, garantendo la sicurezza del pubblico e il rispetto delle misure anti-Covid.

BIGLIETTI DISPONIBILI:

Anche gli spettatori non ancora in possesso di biglietti avranno di nuovo l'occasione di assistere allo spettacolo *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*. **Sarà infatti possibile acquistare nuovi biglietti per le recite serali dei giorni 11, 12, 13 e 14 ottobre**; non si potranno invece acquistare nuovi biglietti per le recite del 7, 8, 9, 10 e 11 ottobre (pomeridiana).

L'acquisto dei biglietti sarà possibile solo presso **la nostra biglietteria** (in via Verdi 1/3). Non sarà possibile acquistare biglietti online data la scarsa disponibilità di posti in pianta.

Per evitare assembramenti nei locali della biglietteria in occasione delle recite, consigliamo agli interessati di approfittare delle due giornate di prevendita, che saranno sabato 3 e martedì 6 ottobre.

Calendario delle recite sostitutive e orari della nostra biglietteria:

Sabato	03/10/2020	Prevendita biglietti Biglietteria ore 16-19
Martedì	06/10/2020	Prevendita biglietti Biglietteria ore 10-12
Mercoledì	07/10/2020	I recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Giovedì	08/10/2020	II recita ore 21 Biglietteria ore 19-21

Venerdì	09/10/2020	III recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Sabato	10/10/2020	IV recita ore 15 Biglietteria ore 13,30-15 V recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Domenica	11/10/2020	VI recita ore 15 Biglietteria ore 13,30-15 VII recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Lunedì	12/10/2020	VIII recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Martedì	13/10/2020	IX recita ore 21 Biglietteria ore 19-21
Mercoledì	14/10/2020	X recita ore 21 Biglietteria ore 19-21

Lo spettacolo

Teatro dell'Elfo e Teatro Stabile di Torino

presentano

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

di **Simon Stephens**

dal romanzo di **Mark Haddon**

traduzione di **Emanuele Aldrovandi**

regia di **Ferdinando Bruni e Elio De Capitani**

con **Daniele Fedeli, Elena Russo Arman, Davide Lorino, Ginestra Paladino, Corinna Agustoni, Cristina Crippa, Marco Bonadei, Alessandro Mor, Nicola Stravalaci, Debora Zuin**

scene **Andrea Taddei**

costumi **Ferdinando Bruni**

musiche originali **Teho Teardo**

video **Francesco Frongia**

disegni **Ferdinando Bruni**



Mark Haddon con il suo romanzo *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte* è riuscito in un'impresa eccezionale: ha dominato le classifiche mondiali raccontando, come in un giallo, le peripezie di un adolescente autistico (un adolescente Asperger, per la precisione) alle prese con la più grande sfida della sua vita. Merito di «una scrittura seria eppure divertente - come ha sottolineato Ian McEwan - che possiede il raro dono dell'empatia».

E la forza di questa splendida storia non si è esaurita nelle pagine del libro, ma è si propagata in palcoscenico con l'intelligente riscrittura di Simon Stephens: il suo testo ha ottenuto a Londra un eccezionale successo di pubblico e ha

vinto nel 2013 sette Laurence Olivier Awards (tra cui migliore opera teatrale) per poi trasferirsi a New York dove ha vinto quattro Tony Awards.

Un successo che Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani hanno saputo rinnovare sulle scene italiane con scelte registiche lontane da quelle iper-tecnologiche dell'edizione inglese, ma capaci di esaltare la qualità della scrittura, il suo ritmo, la polifonia dei personaggi e il lavoro attoriale.

I registi dell'Elfo hanno costruito uno spettacolo – debuttato nel dicembre 2018 – nel quale dialogano, con grande armonia, i più diversi linguaggi teatrali. Le scene di Andrea Taddei, come grandi pagine di un quaderno, si animano dei video di Francesco Frongia e dei disegni Ferdinando Bruni; i movimenti scenici di Riccardo Olivier e Chiara Ameglio orchestrano la moltitudine di buffi e inquietanti personaggi che popolano il mondo del protagonista, mentre le musiche originali di Teho Teardo sembrano amplificare la sua emotività.

Al centro di tutto una compagnia intergenerazionale di dieci attori: nel ruolo protagonista Daniele Fedeli, talentuoso attore di 24 anni protagonista di un grande exploit, nel ruolo del padre di Christopher Davide Lorino, in quello della madre (già interpretato da Alice Redini) Ginestra Paladino, in quello della maestra che lo convince a raccontare la sua storia Elena Russo Arman; a spartirsi gli altri ruoli Corinna Agustoni, Cristina Crippa, Marco Bonadei, Alessandro Mor, Nicola Stravalaci, Debora Zuin. La commedia segue fedelmente la trama dell'originale: il quindicenne Christopher decide di indagare sulla morte di Wellington, il cane della vicina. Capisce subito di trovarsi davanti a uno di quei misteri che il suo eroe, Sherlock Holmes, sapeva risolvere, perciò incomincia a scrivere un libro mettendo insieme gli indizi del caso dal suo punto di vista. E il suo punto di vista è davvero speciale. Perché Christopher ha un disturbo dello spettro autistico che rende complicato il suo rapporto con il mondo. Odia essere toccato, odia il giallo e il marrone, si arrabbia se i mobili di casa vengono spostati, non riesce a interpretare l'espressione del viso degli altri... Scrivendo il suo libro, Christopher inizia a far luce su un mistero ben più importante di quello del cane barbone. Come è morta sua madre? Perché suo padre non vuole che lui faccia troppe domande ai vicini?

Lo spettacolo dura 2 ore e 30 minuti.

Per concordare interviste con gli attori: tour@elfo.org

Per approfondire: www.teatrostignani.it

Nel rispetto delle **misure anti-Covid**, per l'accesso al teatro sarà necessario **osservare le seguenti norme**:

- L'ingresso agli spettacoli serali sarà consentito dalle ore 20:00 alle ore 21:00;
- L'ingresso agli spettacoli pomeridiani sarà consentito dalle ore 14:00 inizio ore 15:00;
- All'ingresso gli spettatori saranno sottoposti al controllo della temperatura con termo scanner;
- Per tutta la permanenza all'interno del teatro sarà obbligatorio indossare la mascherina;
- L'utilizzo dell'ascensore sarà consentito a una persona per volta e riservato a persone con disabilità o difficoltà motorie;
- Durante l'intervallo si invita il gentile pubblico a rispettare il distanziamento e a limitare ogni assembramento;
- I gruppi di congiunti ricollocati nei palchi riceveranno un modulo di autodichiarazione da compilare e consegnare al momento dell'ingresso.